

La decisione ufficializzata ieri in giunta. Restano immutate le condizioni dei pronto soccorso

Cancellati i sovra-ticket da 10 euro

Si pagherà la tassa solo per ricette sopra i 46. Si parte il 1° marzo

TRIESTE. Oltre alla presentazione dei due scenari relativi a Insiel, la giunta regionale, nella seduta svolta ieri pomeriggio, ha approvato la delibera dell'assessore alla Sanità Ezio Beltrame che cancella il sovraticket

di 10 euro sulle prestazioni sanitarie introdotto dalla Finanziaria nazionale 2007. La misura aveva infatti comportato il paradosso di un ticket superiore al costo di certe prestazioni erogate dal settore privato.

Cosa che aveva anche provocato una fuga verso la "ricetta bianca", che aveva inficiato il preventivato maggiore ritorno economico. Così, dopo la decisione del ministro Livia Turco di lasciare libera scelta alle Regioni in materia, il Friuli Venezia Giulia ha deciso per l'eliminazione.

Dal primo marzo prossimo la quota non verrà applicata, in particolare, alle prescrizioni inferiori al costo di 36 euro, mentre per le ricette con valore compreso tra i 36 e i 46 euro, il sovrapprezzo alla partecipazione sarà modulato calcolando la differenza tra la prima ci-

fra e il costo della prestazione, da 0 a 10 euro appunto, che vengono mantenuti per tutte le ricette prescrittive esami con un costo superiore ai 46 euro, cifra che costituirà il ticket indipendentemente dal valore della prestazione. Il minor gettito per l'anno 2007 derivante da tale decisione dovrà trovare copertura con la revisione del sistema regionale di compartecipazione alla spesa: ciò necessiterà modifiche alle attuali tariffe ed interventi sulle prestazioni a forte rischio di inappropriata entro giugno 2007. Resteranno, invece, immutate le condizioni per il pronto soccorso.

█
L'assessore regionale alla Sanità, Ezio Beltrame



█
*Entro giugno
la revisione
delle tariffe*

L'esecutivo ha inoltre deliberato in merito ai contributi destinati all'innovazione. Per quest'anno ammontano infatti a 850 mila euro i contributi che saranno erogati in base alla legge

regionale 1 del 2005, e la stessa cifra verrà stanziata, per quindici anni con la finalità di ridurre i costi di costruzione, acquisto e ristrutturazione di immobili, arredi e attrezzature desti-

nati ai parchi scientifici e tecnologici gestiti da consorzi o enti pubblici. La decisione è stata presa su proposta dell'assessore all'Università e ricerca, Roberto Cosolini.

In particolare, a quasi totale copertura del fabbisogno espresso dalle domande di finanziamento (875.404 euro all'anno), sono stati assegnati i seguenti contributi annui: 374 mila euro per la realizzazione di un edificio al Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, 68 mila euro per l'acquisto di arredi e 213 mila euro per la costruzione di nuovi laboratori a Friuli Innovazione, 62 mila euro per la realizzazione della sede del Polo tecnologico di Pordenone, 46.800 euro per interventi di sviluppo operativo e 86.200 euro per ampliamenti all'Agemont di Amaro. (l.s.)